



Provincia
di Milano



DELIBERAZIONE n. 45/2011

CONSIGLIO DIRETTIVO

Atti n. 201802/7.3/2011/23

Seduta del 19 dicembre 2011

Presidente **GUIDO PODESTA' ASSENTE**

Vice Presidente **ROSARIO PANTALEO ASSENTE**

Vice Presidente **JAVIER MIERA ASSENTE**

Consiglieri **BRUNA BREMBILLA ASSENTE** **ROBERTO MAGAGNA**
ANTONIO FALLETTA ASSENTE **CLAUDIO MAZZOLA**
ETTORE FUSCO **CAMILLA MUSCIACCHIO**
GIOVANNI GOTTARDI **GIUSEPPE RUSSOMANNO**

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Alfonso DE STEFANO

Su proposta del Presidente Guido PODESTA'

OGGETTO: Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Segrate, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 15/07/2011, al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano (deliberazione immediatamente eseguibile)

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Arch. Rossana Ghiringhelli

L'atto si compone di 17 pagine di cui 12 pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*” e s.m.i.;

Vista la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 “*Piano regionale delle Aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*” e s.m.i.;

Vista la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 “*Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano*” ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 “*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 “*Legge per il governo del territorio*” e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 “*Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e s.m.i.)*”;

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 21 giugno 2011 il Comune di Segrate adottava il Piano di Governo del Territorio ai sensi della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;
- in data 10 novembre 2011, prot. provinciale n. 178392, il Comune di Segrate depositava gli elaborati del Piano di Governo del Territorio per il parere di competenza del Parco Agricolo Sud Milano ai sensi dell’art. 21, comma 4, lettera b) della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 e s.m.i.;

Premesso che:

- l’art. 21, comma 1, lettera b) della 30 novembre 1983, n. 86 dispone che l’ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli organi della Regione ed agli enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l’obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti;
- l’art. 7 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. individua il Piano di Governo del Territorio quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale; tale strumento urbanistico definisce l’assetto dell’intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;
- l’art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell’ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del Piano di Governo del Territorio il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell’ambiente;
- la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano, ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “*Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano*”, di quest’ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: di tutela recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell’area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, infine di fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini;

- l'art. 1, comma 5, della deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 dispone che le previsioni urbanistiche del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della legge regionale 86/1983.

- l'art. 3 della deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 dispone i Comuni provvedano all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano;

Visti gli elaborati del Piano di Governo del Territorio del Comune di Segrate trasmessi a corredo dell'istanza;

Rilevato che parte delle previsioni contenute nel Piano di Governo del Territorio di Segrate interessano i territori compresi nel Parco Agricolo Sud Milano, assoggettati alle norme del relativo Piano Territoriale di Coordinamento approvato con deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818;

Vista la relazione tecnica predisposta dal Parco Agricolo Sud Milano - Arch. Rossana Ghiringhelli e Dott.ssa Chiara Ferrari - prot. provinciale n. 196103 del 6 dicembre 2011, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui si valuta la coerenza delle previsioni dello strumento urbanistico comunale nei territori del Parco Agricolo Sud Milano in relazione agli obiettivi che lo stesso Parco persegue in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale e di fruizione dell'ambiente delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché in relazione ai contenuti normativi del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco e del Piano di Settore Agricolo;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore del Settore del Parco Agricolo Sud Milano, Arch. Rossana Ghiringhelli, in data 14 dicembre 2011 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Fatte salve ulteriori verifiche e autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'espressione del parere di competenza, si ritiene di approvare la Delibera immediatamente eseguibile;

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli 5 , contrari 1 (Gottardi), astenuti // espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare i contenuti della relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere di conformità, rispetto al Piano di Governo del Territorio del Comune di Segrate adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 15 luglio 2011, condizionato al recepimento nello stesso delle modifiche/integrazioni contenute nella relazione istruttoria - "*Misure correttive e prescrittive*" ai fini dell'approvazione del Piano di Governo del Territorio;
- 3) la trasmissione del presente provvedimento all'Amministrazione comunale di Segrate;

- 4) l'obbligatorietà, da parte del Comune di Segrate, di trasmettere il Piano di Governo del Territorio approvato definitivamente all'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano;

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.

La proposta di *immediata eseguibilità* è approvata all'unanimità.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

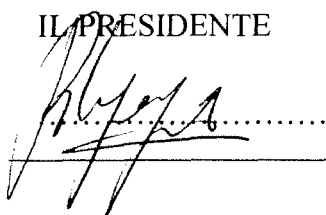
Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO
Arch. Rossana Ghiringhelli

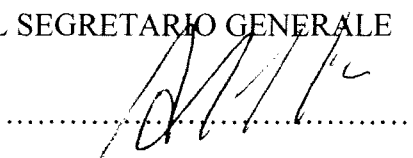
Data 14 dicembre 2011

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

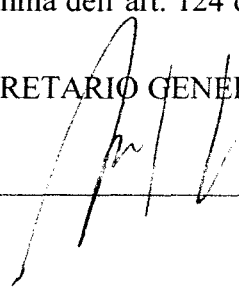


PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li.....



ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

- * in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
- * per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li.....



**RELAZIONE ISTRUTTORIA PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
(prot. gen. n. 0196103 del 06/12/2011)**

| | |
|----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Comune di | SEGRATE |
| Oggetto | Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Segrate, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 15/07/2011, al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano |
| n. protocollo - data | 0178392 del 10/11/2011 – avvio procedimento |
| | 08/03/2012 – termine espressione parere |
| fascicolo | 7.3\2011\26 |

Per l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano

il Responsabile dell'istruttoria,

esaminati gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza, allegati quali parti integranti e sostanziali della deliberazione del Consiglio Comunale di Segrate n. 36 del 15/07/2011 avente ad oggetto: "Adozione del Piano di Governo del Territorio", di seguito specificati:

Atti del Documento di Piano

- TAVOLA A1. ELENCO E MAPPATURA DELLE ISTANZE
- TAVOLA A2. SISTEMA INSEDIATIVO ESISTENTE E PREVISTO
- TAVOLA A3. SISTEMA DELLA MOBILITA': INFRASTRUTTURE ESISTENTI E PREVISTE
- TAVOLA A4. SISTEMA DEI SERVIZI E DEL COMMERCIO A SCALA SOVRALocale
- TAVOLA A5. SISTEMA AMBIENTALE E PAESISTICO
- TAVOLA A6. TRASFORMAZIONI TERRITORIALI E DELLE INFRASTRUTTURE A SCALA METROPOLITANA: SEGRATE PORTA EST
- TAVOLA A7. FASI DELLO SVILUPPO INSEDIATIVO
- TAVOLA A8. STATO DI ATTUAZIONE DEL PRG
- TAVOLA A9. VINCOLI DI LEGGE
- TAVOLA A10. SERVIZI ESISTENTI
- TAVOLA A11. AREE DESTINATE A SERVIZI: REGIME DI PROPRIETA'
- TAVOLA A12. AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI E APPROVATI
- TAVOLA A13. SCENARIO DI PIANO
- TAVOLA A14. AREE DI TRASFORMAZIONE
- ALL. A15. SCHEDE AREE DI TRASFORMAZIONE
- TAVOLA A16. SCHEMI PROGETTUALI
- TAVOLA A17. VERIFICA CONSUMO DI SUOLO
- ALL. A18. RELAZIONE
- ALL. A19. NORME
- TAVOLA A20. SINTESI DELLE DIRETTIVE URBANISTICHE ED EDILIZIE PER IL PIANO DEI SERVIZI E IL PIANO DELLE REGOLE

Atti del Piano delle Regole

- TAVOLA C1a. SISTEMA INSEDIATIVO - NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE: Destinazioni d'uso, stato di conservazione, rilievo qualitativo
- TAVOLA C1b. SISTEMA INSEDIATIVO - NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE: Destinazioni d'uso, stato di conservazione, rilievo qualitativo
- TAVOLA C2. SISTEMA INSEDIATIVO - tipologie edilizie
- TAVOLA C3. SISTEMA INSEDIATIVO - altezza degli edifici
- TAVOLA C4. SISTEMA INSEDIATIVO - destinazioni d'uso prevalenti
- TAVOLA C5. SISTEMA INSEDIATIVO - densità edilizie

- TAVOLA C6. SISTEMA INSEDIATIVO - uso dello spazio aperto
- TAVOLA C7. ANALISI DEL SISTEMA URBANO: carta di sintesi
- TAVOLA C8. AZZONAMENTO
- TAVOLA C8a AZZONAMENTO scala 1:2000
- TAVOLA C8b AZZONAMENTO scala 1:2000
- TAVOLA C8c AZZONAMENTO scala 1:2000
- TAVOLA C8d AZZONAMENTO scala 1:2000
- TAVOLA C8e AZZONAMENTO scala 1:2000
- TAVOLA C8f AZZONAMENTO scala 1:2000
- TAVOLA C8g AZZONAMENTO scala 1:2000
- TAVOLA C9. MODALITA' DI INTERVENTO PER IL CENTRO STORICO
- TAVOLA C10. BENI COSTITUTIVI DEL PAESAGGIO - PIANO PAESAGGISTICO COMUNALE
- TAVOLA C11. CARTA DELLA SENSIBILITA' PAESAGGISTICA
- TAVOLA C12. REPERTORIO DEI BENI STORICO - ARCHITETTONICI E AMBIENTALI
- ALL. C13 RELAZIONE
- ALL. C14 NORME

Atti del Piano dei Servizi

- TAVOLA 01. ANALISI DELL' ATTUAZIONE DELLO STANDARD DI P.R.G.;
 - TAVOLA 02. SISTEMA DEI SERVIZI ESISTENTI;
 - TAVOLA 03. AZZONAMENTO;
 - TAVOLA 04. SERVIZI STRATEGICI;
 - TAVOLA 5. PUGSS - TRACCIATO SOTTOSERVIZI TECNOLOGICI-CARTA DI SINTESI;
 - TAVOLA 6. PUGSS - PROPOSTA DI PIANO DI INFRASTRUTTURAZIONE;
 - ALL. A1 SCHEDE IDENTIFICATIVE DELLE AREE A SERVIZI:
- Sistema dei servizi amministrativi
 Sistema dei servizi culturali e religiosi
 Sistema dei servizi scolastici
 Sistema dei servizi sociali e sanitari
 Sistema dei servizi tecnologici
- ALL. A2. SCHEDE IDENTIFICATIVE DELLE AREE A SERVIZI: Sistema del verde e dello sport
 - ALL. A3. SCHEDE IDENTIFICATIVE DELLE AREE A SERVIZI: Sistema dei parcheggi
 - ALL. B RELAZIONE
 - ALL. C NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
 - ALL. D1 PUGSS - PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI NEL SOTTOSUOLO RELAZIONE TECNICA
 - ALL. D2 PUGSS - PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI NEL SOTTOSUOLO REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE

Componente Geologica Idrogeologica e Sismica

- TAVOLA 1. CARATTERI GEOLOGICI E GEOMORFOLOGICI
- TAVOLA 2. CARATTERI IDROGEOLOGICI
- TAVOLA 3. SEZIONI IDROGEOLOGICHE
- TAVOLA 4. VULNERABILITA' INTEGRATA DEGLI ACQUIFERI
- TAVOLA 5. CARATTERI GEOLOGICO-TECNICI
- TAVOLA 6. PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE
- TAVOLA 7. VINCOLI SOVRAORDINATI
- TAVOLA 8. SINTESI DEGLI ELEMENTI CONOSCITIVI
- TAVOLA 9. FATTIBILITA' GEOLOGICA LEGENDA
- TAVOLA 9a. FATTIBILITA' GEOLOGICA
- TAVOLA 9b. FATTIBILITA' GEOLOGICA
- ALL. I RELAZIONE TECNICA

ERIR Elaborato Rischio Incidenti Rilevanti;

Valutazione Ambientale Strategica

- RAPPORTO AMBIENTALE
- SINTESI NON TECNICA
- PARERE MOTIVATO
- DICHIARAZIONE DI SINTESI PRELIMINARE

Accertato che la documentazione del Piano di Governo del Territorio depositata al Parco Agricolo Sud Milano, con nota pervenuta in data 10/11/2011- prot. gen. n. 0178392, risultava provvista degli elementi necessari all'espressione del parere di competenza;

e valutati i seguenti elementi:

1. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

- l'articolo 21, comma 1, lettera b) della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 "Piano Regionale delle Aree Regionali Protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i., dispone che l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere su provvedimenti che riguardino il territorio del

Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti;

- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i., individua il Piano di Governo del Territorio quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale; tale strumento urbanistico definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;

- l'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell'ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del Piano di Governo del Territorio il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente;

- la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano, ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", in particolare gli articoli 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: di tutela recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-culturali, infine di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini;

- l'articolo 1, comma 5, della deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)" dispone che le previsioni urbanistiche del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute, ai sensi dell'articolo 18, comma 4 della legge regionale 86/1983.

Disciplina del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del Comune di Segrate

| | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------|----|----|----|------------------|----|----|----|-------------------------|----|----|---------------------|----|
| articolazione territorio | 25 | 26 | 27 | riserve naturali | 28 | 29 | 30 | interesse naturalistico | 31 | 32 | pertinenze fluviali | 33 |
|--------------------------|----|----|----|------------------|----|----|----|-------------------------|----|----|---------------------|----|

| | | | | | | | | | | |
|-------------------|----|-----------|----|----|--------------|----|---------------------------|----|----|----|
| tutela paesistica | 34 | fruizione | 35 | 36 | cave cessate | 37 | nuclei storici-paesistici | 38 | 39 | 40 |
|-------------------|----|-----------|----|----|--------------|----|---------------------------|----|----|----|

| | | | | | | | | | |
|-----------|----|-------------------------|----|----------|----|---------|----|------|----|
| fontanili | 41 | Navigli e corsi d'acqua | 42 | percorsi | 43 | marcite | 44 | Cave | 45 |
|-----------|----|-------------------------|----|----------|----|---------|----|------|----|

| | | | | | |
|----------------------|----|----------------------------------|----|----------------------------|---|
| rischio archeologico | 46 | aree in abbandono o usi impropri | 47 | proposta di parco naturale | 1 |
|----------------------|----|----------------------------------|----|----------------------------|---|

| | |
|--------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Valori riconosciuti dal PTC del Parco nel Comune di Segrate</p> | <p>articolazione del territorio:</p> <p>- "territori agricoli e verde di cintura urbana – ambito dei piani di cintura urbana" PCU 4 Parco est «Idroscalo» (art. 26, n.t.a.), "(...) per la loro collocazione intermedia tra l'agglomerazione dell'area milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana essi costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna. In tali aree devono essere temperate le esigenze di salvaguardia, di recupero paesistico e ambientale e di difesa dell'attività agricola produttiva, con la realizzazione di interventi legati alla fruizione di parco quali aree a verde, attrezzature sociali e ricreative, impianti sportivi e funzioni di interesse generale. (...)".</p> |
|--------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| | |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p><u>ambiti della fruizione:</u></p> <p>- “sub-zone parchi urbani” (art. 36, n.t.a.), “(...) per i quali valgono le previsioni degli strumenti urbanistici comunali... (...) Nei territori di cintura urbana, le sub-zone di cui al presente articolo sono ulteriormente valutate e normate dal singolo piano di cintura urbana (...).</p> <p><u>elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale:</u></p> <p>- “percorsi di interesse storico-paesistico” (art. 43, n.t.a.), “(...) percorsi di origine storica o di particolare interesse per la percezione del paesaggio agrario del parco (...) sono parte strutturante del sistema della fruizione del Parco (...)”.</p> <p>- “aree in abbandono o soggette ad usi impropri” (art. 47, n.t.a.), “L’ente gestore del Parco persegue il recupero delle aree in abbandono o utilizzate per usi impropri (...)”.</p> |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

2. DOCUMENTO DI PIANO

L’articolo 8 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., circoscrive i compiti del Documento di Piano: definire il quadro ricognitivo programmatorio e pianificatorio di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del comune, il quadro conoscitivo del territorio comunale, l’assetto geologico, idrogeologico e sismico e, sulla base di questi elementi, determinare gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo, miglioramento e conservazione, le politiche di intervento in relazione alle risorse economiche attivabili, gli ambiti di trasformazione prioritari.

* * *

QUADRO PROGRAMMATARIO E PIANIFICATORIO SOVRACOMUNALE

La Relazione del Documento di Piano descrive i principali **strumenti di pianificazione sovraordinata** di riferimento per la pianificazione comunale, e precisamente: il Piano Territoriale Regionale (PTR), il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano, il Piano d’Area Adda-Martesana, il Piano Cave provinciale, il Piano di Indirizzo Forestale (PIF).

Rispetto al tema del **Parco Agricolo Sud Milano** la Relazione del Documento di Piano include una sezione dedicata al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale in cui è richiamata la legge istitutiva del Parco stesso, legge regionale 23 aprile 1990, n. 24, ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16, testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi, che dovrà essere richiamata.

La sezione dovrà essere integrata anche con le indicazioni di tutela delineate nel Piano Territoriale di Coordinamento del Parco vigente, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818, contenute nella tabella dei *“Valori riconosciuti dal PTC del Parco nel Comune di Segrate”*, sopra riportata.

Nel medesimo paragrafo dovrà essere incluso anche il richiamo al Piano di Settore Agricolo del Parco (PSA), strumento di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 33 del 17 luglio 2007, ai sensi dell’articolo 7 delle relative norme tecniche di attuazione.

In relazione alla **programmazione infrastrutturale sovraordinata** il Comune di Segrate è interessato dalla previsione della linea metropolitana MM4 *“San Cristoforo FS-Aeroporto di Linate”* e dall’opera connessa al nuovo asse autostradale di collegamento tra Brescia-Bergamo-Milano (Bre.Be.Mi.), costituita dal potenziamento e riqualificazione della strada provinciale SP 14 *“Rivoltana”*.

Gli elaborati del Piano di Governo del Territorio individuano anche gli interventi connessi al sistema della mobilità della zona Linate-Idroscalo lungo la SP 15-bis *“circonvallazione dell’idroscalo”* conseguenti alla realizzazione di insediamenti commerciali e polifunzionali previsti nell’ambito dell’Accordo di Programma promosso da Regione Lombardia e sottoscritto dalla Provincia di Milano e

dal Comune di Segrate, approvato con D.p.g.r. 22/05/2009 n. 5095 ed integrato successivamente con D.p.g.r. 29 marzo 2010 n. 3148.

Tra questi, lo scenario di medio e lungo termine del Piano di Governo del Territorio prevede anche un **collegamento alta capacità/aeroporto/metropolitana** con la creazione di una fermata ferroviaria, esterna al Parco, direttamente collegata con lo scalo di Linate e la linea MM4 tramite un sistema di metrò leggero. Tale previsione dovrà comunque essere verificata nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale previste dalle leggi vigenti in materia o, in subordine, nell'ambito della Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (DCA) di cui all'articolo 14 del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco.

OBIETTIVI STRATEGICI E PREVISIONI DI PIANO

Il **quadro strategico** del Documento di Piano è rappresentato principalmente nella tavola A13 "*scenario di piano*". Nell'elaborato cartografico si rileva la mancanza del perimetro del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818, che dovrà essere individuato in conformità con lo strumento urbanistico sovraordinato, utilizzando un segno grafico visibile.

Sistema insediativo e ambiti di trasformazione

Gli ambiti territoriali coinvolti da interventi di trasformazione sono individuati cartograficamente con apposito perimetro nelle tavole A13 "*scenario di piano*" e A14 "*Aree di trasformazione*" del Documento di Piano. Le **aree di trasformazione** previste sono declinate come segue: "*aree di trasformazione private*" (TR1, TR2, TR3, TR4, TR5, TR6, TR7, TR8, CP1), "*aree di trasformazione pubblica*" (TRP1, TRP2, TRP3, TRP4, TRP5, TRP6).

All'interno dei territori tutelati del Parco, le tavole citate individuano l'"*area di trasformazione privata*" (TR5) posta a nord di Novegro, nonché l'"*area di trasformazione pubblica*" (TRP2) collocata ad est del bacino dell'idroscalo e connessa alla riqualificazione ambientale del sito.

Area di trasformazione pubblica TRP2

In linea generale, le azioni previste di carattere pubblico sono principalmente volte a potenziare i servizi esistenti e ad attivare un processo di riqualificazione complessivo dei quartieri di Segrate. Le azioni sono mirate sia a costituire connessioni fisiche e funzionali tra i diversi quartieri attraverso la costruzione di una rete di servizi, sia ad attuare interventi puntuali di valorizzazione delle aree pubbliche, riconosciute come nodi di questa rete, in modo da attivare un processo di riqualificazione complessivo dei tessuti circostanti.

Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano è individuata un'area di proprietà pubblica di circa 285.924 mq. (TRP2), posta a sud dell'ambito di trasformazione A1 ed adiacente al bacino dell'Idroscalo, in cui è previsto il potenziamento dell'offerta delle attività ed attrezzature sportive e per il tempo libero dell'Idroscalo stesso.

Rispetto a tale previsione, si richiama la deliberazione di Giunta Provinciale 9/02/2010, n. 64 di promozione, da parte dello stesso ente provinciale, di un Accordo di Programma per la valorizzazione dell'Idroscalo, cui lo stesso Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano ha aderito con propria deliberazione 25/10/2011, n. 36.

Si rammenta, inoltre, che il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano, con propria deliberazione n. 26 del 30 settembre 2010 ha proposto l'avvio all'Accordo di Programma per la redazione ed approvazione dei Piani di Cintura Urbana, di cui all'articolo 26 del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco.

Si ritiene di rinviare, in sede di Accordo di Programma per la valorizzazione dell'Idroscalo o di Accordo di Programma per la redazione del Piano di Cintura Urbana 4 Parco est «Idroscalo», la definizione puntuale delle aree interessate dall'intervento nonché le modalità progettuali da perseguire. Pertanto, al fine della conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, si richiede di mantenere la previsione dell'ampliamento dell'Idroscalo esclusivamente nel Documento di Piano escludendola dal Piano dei Servizi e dal Piano delle Regole.

Area di trasformazione privata TR5

Le nuove aree di trasformazione coinvolgono prevalentemente aree libere intercluse nel tessuto esistente.

L'area TR5, avente una Superficie Territoriale di circa 148.841 mq., si colloca all'interno del Parco Agricolo Sud Milano in una zona residuale fortemente degradata interclusa nel tessuto di Novegro e comprende parte dell'edificato esistente in cattivo stato di conservazione. La destinazione d'uso prevista è prevalentemente residenziale con quote residuali di terziario e commerciale. Obiettivo dell'intervento è la riqualificazione del quartiere di Novegro e la messa in rete dei sistemi ambientali del Parco Forlanini e dell'Idroscalo.

Si precisa che il Piano di Governo del Territorio di Segrate prevede la cessione del 70% della Superficie Territoriale delle aree di trasformazione per la realizzazione di aree verdi mediante politiche di *preverdissement* (piantumazione preventiva). L'azione di questa politica ambientale ha l'obiettivo di realizzare una prima sistemazione ecologica dell'area che verrà poi completata in relazione alla specifica impostazione progettuale prevista dal Piano Attuativo.

La previsione avanzata dell'area di trasformazione privata TR5 a carattere prevalentemente residenziale in quanto non conforme ai contenuti di tutela del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco potrà essere descritta unicamente nella Relazione del Documento di Piano e proposta nell'ambito dell'Accordo di Programma per l'approvazione dei Piani di Cintura Urbana e/o nell'ambito della variante allo strumento sovraordinato del Parco Agricolo Sud Milano, il cui procedimento è stato avviato con deliberazione del Consiglio Direttivo 30 settembre 2010, n. 27.

Oltre agli interventi previsti nelle aree di trasformazione pubbliche e private, il Documento di Piano introduce alcune indicazioni per alcune aree poste a sud dello scalo merci per le quali l'Amministrazione Comunale auspica un processo di "evoluzione urbana". In particolare, le tavole citate A13 e A14 individuano "l'ambito urbano in evoluzione" del Parco Esposizioni di Novegro, ritenuto centralità per il territorio per il quale è riconosciuta la necessità di un suo ampliamento.

Rispetto alla previsione di espansione del Parco Esposizioni di Novegro, si ricorda che nelle more dell'approvazione dei Piani di Cintura Urbana, ai sensi dell'art. 26, comma 5 del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, le attrezzature di interesse generale sono ammesse previa Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (DCA), di cui all'art. 14 delle norme tecniche di attuazione.

Si ritiene, pertanto, di rinviare la verifica della conformità della previsione citata ai contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco a seguito della presentazione della DCA nell'ambito di uno specifico Piano Attuativo.

Per quanto riguarda gli ambiti di trasformazione collocati a margine dell'edificato esistente in adiacenza ai territori del Parco Agricolo Sud Milano si richiede che gli stessi prevedano opportune misure mitigative al fine di configurarsi anche come ambiti di ricomposizione dei margini urbani.

Sistema infrastrutturale e della mobilità

Considerando esclusivamente i territori del Comune di Segrate ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, si richiamano le già citate opere infrastrutturali connesse alla programmazione sovraordinata: potenziamento e riqualificazione della strada provinciale SP 14 "Rivoltana" (opera connessa al nuovo asse autostradale Bre.Be.Mi.), interventi connessi all'adeguamento del sistema di mobilità della zona Linate-Idroscalo lungo la SP 15-bis "circonvallazione dell'idroscalo" conseguenti alla realizzazione di insediamenti commerciali e polifunzionali previsti nell'Accordo di Programma approvato con D.p.g.r. 22/05/2009 n. 5095 ed integrato successivamente con D.p.g.r. 29 marzo 2010 n. 3148, tra cui il collegamento alta capacità/aeroporto/metropolitana precedentemente citato.

Vincoli

La tavola A9 "vincoli" del Documento di Piano riporta i vincoli di natura sovraordinata presenti nel territorio comunale, e precisamente: i vincoli di tutela dei beni di interesse artistico, storico e di interesse paesaggistico, i vincoli tecnici (fasce di rispetto di infrastrutture e impianti tecnologici, zona di rispetto aeroportuale), i vincoli ambientali.

3. PIANO DEI SERVIZI

In base all'articolo 9 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., il Piano dei Servizi è volto ad assicurare alla popolazione residente, da insediare e gravitante nel territorio, una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate ed una loro razionale distribuzione sul territorio comunale.

* * *

Dopo aver descritto il territorio comunale e i diversi quartieri di Segrate, analizzato lo stato di attuazione dei servizi previsti nel Piano Regolatore Generale previgente e aver restituito, mediante un rilievo delle dotazioni presenti sul territorio, l'offerta dei servizi suddivisi nelle varie tipologie (attrezzature amministrative, sociali e sanitarie, scolastiche, culturali e religiose, sportive e del verde, per la sosta e la mobilità), in relazione ai bisogni rilevati il Piano dei Servizi determina le politiche e le strategie di intervento.

Il progetto del sistema dei servizi è rappresentato nelle tavole 03 "Azzonamento" e 04 "Servizi strategici" del Piano dei Servizi. In primo luogo negli elaborati cartografici citati si rileva l'assenza della delimitazione del territorio tutelato del Parco regionale che dovrà pertanto essere perimetrato in conformità con il relativo Piano Territoriale di Coordinamento, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 3/08/2000, n. 7/818.

Considerando esclusivamente i territori ricompresi nel Parco regionale, le tavole 03 "Azzonamento" e 04 "Servizi strategici" del Piano dei Servizi individuano oltre ai servizi esistenti di livello locale e sovralocale, l'"area di trasformazione pubblica" (TRP2) in cui è previsto il potenziamento dell'offerta di aree sportive e attività per il tempo libero dell'Idroscalo, l'"area di trasformazione privata" (TR5) a carattere prevalentemente residenziale, entrambe individuate nel Documento di Piano, nonché le previsioni di nuovi servizi "aree verdi" e "aree verdi di riqualificazione ecologica".

Come anticipato, si richiede di escludere le previsioni degli ambiti di trasformazione TRP2 e TR5 dal Piano dei Servizi rimandando la definizione degli interventi all'Accordo di Programma per la promozione e redazione del Piano di Cintura Urbana 4 Parco est «Idroscalo» (art. 26, n.t.a. PTC) o all'Accordo di Programma per la valorizzazione dell'Idroscalo.

In relazione alle previsioni di nuove "aree verdi" ed "aree verdi di riqualificazione ecologica", dovranno comunque essere verificate e concordate con il Parco Agricolo Sud Milano le modalità di intervento previste, anche in relazione agli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico. Le scelte delle essenze arboreo-arbustive dovrà essere orientata all'uso di specie autoctone del Parco Agricolo Sud Milano, salvaguardando la vegetazione esistente.

Il Piano dei Servizi conferma sostanzialmente gli interventi infrastrutturali a carattere sovralocale individuati nel Documento di Piano: la nuova linea metropolitana MM4, l'opera connessa al nuovo asse autostradale della Bre.Be.Mi. di riqualificazione e potenziamento della SP 14 "Rivoltana" e gli interventi di adeguamento del sistema di mobilità della zona Linate-Idroscalo (realizzazione di ponti verdi, passerelle e percorsi ciclo-pedonali tra San Felice, Tregarezzo e Novegro) previsti dall'Accordo di Programma per la definizione e il coordinamento degli interventi conseguenti alla realizzazione di insediamenti commerciali nel Comune di Segrate.

4. PIANO DELLE REGOLE

In base all'articolo 10 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., il Piano delle Regole definisce gli ambiti del tessuto urbano consolidato, indica gli immobili assoggettati a tutela, individua le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante, contiene l'individuazione delle aree a pericolosità e vulnerabilità geologica, idrogeologica e sismica nonché le norme e le prescrizioni a cui le medesime aree sono assoggettate, individua le aree destinate all'agricoltura, le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche, le aree non soggette a trasformazione urbanistica.

Il Piano delle Regole definisce, altresì, le caratteristiche fisico-morfologiche che connotano l'esistente e i parametri da rispettare negli interventi di nuova edificazione e, per le aree destinate all'agricoltura e di valore paesaggistico-ambientale la disciplina d'uso, di valorizzazione e di salvaguardia.

* * *

Le tavole C8 (e da C8a a C8g) di "Azionamento" del Piano delle Regole disciplinano il territorio comunale di Segrate. Entro i confini del Parco Agricolo Sud Milano gli elaborati cartografici confermano le previsioni connesse alla viabilità individuate nel Documento di Piano e nel Piano dei Servizi. Sono individuate, inoltre, l'area di trasformazione privata (TR5) disciplinata dal Documento di Piano, nonché l'area di trasformazione pubblica (TRP2) e i servizi pubblici esistenti e di progetto disciplinati dal Piano dei Servizi. Sostanzialmente, il territorio del Comune di Segrate ricompreso nel Parco regionale è disciplinato quasi totalmente dal Piano dei Servizi in quanto le aree agricole in esso ricomprese sono classificate a servizio. Il Piano delle Regole non individua, pertanto, nessuna area agricola all'interno del Parco Agricolo Sud Milano.

Rispetto a tali determinazioni si richiama il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano che ricomprende le aree tutelate del Parco, incluse nel Comune di Segrate, nei "territori agricoli e verde di cintura urbana - ambito dei Piani di Cintura Urbana" (art. 26, n.t.a. PTC). Tali piani sono destinati a disciplinare i "territori agricoli e verde di cintura urbana" che, "per la loro collocazione intermedia tra l'agglomerazione dell'area milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana, ... costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna" (art. 26, n.t.a. PTC).

L'allegato A alle norme tecniche di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento definisce orientamenti ed indirizzi di pianificazione per la formazione dei piani di cintura urbana essenzialmente mirati alla salvaguardia dell'attività agricola produttiva, alla tutela dell'ambiente e del paesaggio, allo sviluppo di opportuni sistemi di fruizione. Nello specifico, il Piano di Cintura Urbana 4 Parco est «Idroscalo», in parte ricompreso nel territorio di Segrate, è orientato alla creazione di un sistema continuo di parchi urbani (dall'Idroscalo al Parco Forlanini in direzione di Milano) e al rafforzamento del polo sportivo-ricreativo dell'Idroscalo.

Il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco richiede che i piani di cintura urbana siano promossi dalla Provincia di Milano in qualità di ente gestore del Parco, "di concerto e d'intesa" con i comuni territorialmente interessati. Richiede inoltre che i medesimi piani siano approvati mediante accordi di programma cui partecipa, oltre ai soggetti sopra richiamati, anche la Regione Lombardia "qualora ... si intendano apportare modifiche sostanziali alle disposizioni del PTC..." (art. 26, n.t.a. PTC).

Per questo motivo, si ritiene necessario rinviare in sede di Accordo di Programma per la promozione e redazione del Piano di Cintura Urbana 4 o di Accordo di Programma per la valorizzazione dell'Idroscalo, la definizione e la verifica dell'eventuale variazione di aree da riservare all'attività agricola. Pertanto tali previsioni dovranno essere inserite unicamente nel Documento di Piano quali valori propositivi e orientativi da condividere, successivamente, in sede di programmazione negoziata.

Per quanto concerne gli interventi relativi agli insediamenti rurali presenti nel Parco Agricolo Sud Milano, in pendenza delle procedure di approvazione del Piano di Cintura Urbana 4 è rimessa agli strumenti urbanistici comunali la disciplina di dettaglio delle trasformazioni d'uso di edifici rurali. Dovrà comunque essere assicurata la valorizzazione dell'ambiente, la qualificazione del paesaggio e la tutela delle componenti della storia agraria. Si precisa, comunque, che le previsioni urbanistiche inerenti le trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali assumeranno efficacia solo a seguito della verifica della dismissione dell'uso agricolo.

Fino all'approvazione dei Piani di Cintura Urbana è comunque ammesso l'ampliamento del 20%, delle strutture edilizie residenziali e, previa Dichiarazione di Compatibilità Ambientale, di cui all'art. 14 delle n.t.a. del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, di quelle ad uso produttivo extra-agricolo.

L'ampliamento del 20% della slp, da realizzare una tantum, potrà essere effettuato secondo i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco.

Le indicazioni circa le modalità di intervento previste per ciascun edificio incluso nel territorio del Parco dovranno essere verificate puntualmente in relazione all'analisi storica dell'insediamento e ai caratteri morfologici, tipologici e stilistici dello stesso.

Nei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere concordate con il Parco stesso anche le modalità di intervento previste in relazione agli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico.

Nell'apparato normativo si ritiene necessario includere alcune precisazioni meglio specificate nella tabella delle "Misure correttive e prescrittive" riportata di seguito.

Considerazioni ulteriori e conclusive

Gli elaborati del Piano di Governo del Territorio non sempre riportano il territorio del Parco Agricolo Sud Milano ed il relativo perimetro approvato con deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818.

L'individuazione delle aree incluse nel Parco regionale agevola la lettura degli elaborati cartografici in funzione di una maggior chiarezza, per chiunque, nell'identificazione di un territorio tutelato da uno specifico Piano sovraordinato, le cui previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque e recepite di diritto negli strumenti urbanistici comunali.

Lo stesso perimetro identifica un territorio vincolato in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi", i cui interventi sono obbligatoriamente assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica e ad eventuale parere del Consiglio Direttivo del Parco.

In generale, dovranno essere apportate alcune modifiche, a livello grafico e normativo, per rendere conformi gli atti del Piano di Governo del Territorio ai contenuti del Piano Territoriale Coordinamento del Parco. Al fine di assicurare la conformità del Piano di Governo del Territorio al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco si richiede, quindi, di apporre i correttivi indicati nella tabella delle "Misure correttive prescrittive" riportata di seguito.

Esaminati i contenuti del Piano di Governo del Territorio del Comune di Segrate in relazione alle finalità del Parco Agricolo Sud Milano - in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, nonché di fruizione culturale e ricreativa del territorio – nonché rispetto ai contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco,

PROPONE

di esprimere **parere di conformità** del Piano di Governo del Territorio del Comune di Segrate, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 15/07/2011, al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, **condizionato** al recepimento delle seguenti modifiche e integrazioni:

| MISURE CORRETTIVE PRESCRITTIVE | |
|---------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DOCUMENTO DI PIANO | |
| Relazione | <p>Nella sezione dedicata al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richiamare il testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi, legge regionale 16 luglio 2007, n. 16, in cui è confluita la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco stesso. - Includere le indicazioni di tutela delineate nel Piano Territoriale di Coordinamento |

| | |
|-------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>vigente del Parco, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818, contenute nella tabella dei "Valori riconosciuti dal PTC del Parco nel Comune di Segrate" sopra riportata.</p> <p>- Includere il richiamo al Piano di Settore Agricolo del Parco (PSA), strumento di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 33 del 17 luglio 2007, ai sensi dell'articolo 7 delle relative norme tecniche di attuazione.</p> |
| Elaborati cartografici | <p>In tutte le tavole del Documento di Piano:</p> <p>- Escludere l'area di trasformazione privata TR5 riconducendo la retinatura a Parco Agricolo Sud Milano e alla relativa destinazione agricola. Mantenere la descrizione della previsione unicamente nella Relazione del Documento di Piano.</p> |
| Norme | <p>- Aggiungere il seguente articolo per la disciplina degli interventi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano – Art. 1-bis "Raccordo con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano": "All'interno del territorio ricompreso nel Parco Agricolo Sud Milano prevalgono i contenuti normativi e cartografici del relativo Piano Territoriale di Coordinamento. Ove sussistano aree conformate al PRG previgente ricadenti nel territorio tutelato del Parco ma non conformate al PTC del Parco stesso, prevalgono i contenuti di quest'ultimo".</p> <p>- Alla fine dell'articolo 15 "Prescrizioni per il Piano delle Regole", comma 4, aggiungere la seguente: "nonché del PTC del Parco Agricolo Sud Milano".</p> |
| PIANO DEI SERVIZI | |
| Elaborati cartografici | <p>In tutte le tavole del Piano dei Servizi:</p> <p>- Escludere l'area di trasformazione pubblica TRP2 riconducendo la retinatura a Parco Agricolo Sud Milano e alla relativa destinazione agricola.</p> <p>- Escludere l'area di trasformazione privata TR5 riconducendo la retinatura a Parco Agricolo Sud Milano e alla relativa destinazione agricola.</p> |
| Norme | <p>- Aggiungere il seguente articolo per la disciplina degli interventi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano – Art. 1-bis "Raccordo con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano": "All'interno del territorio ricompreso nel Parco Agricolo Sud Milano prevalgono i contenuti normativi e cartografici del relativo Piano Territoriale di Coordinamento. Gli interventi in modificazione dello stato dei luoghi, ove conformi alle norme tecniche di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento, ricadenti nel Parco stesso, sono soggetti ad Autorizzazione Paesaggistica".</p> <p>- All'articolo 5 "Dotazioni di aree verdi", all'inizio del comma 2, aggiungere la seguente: "Fatti salvi i territori del Parco Agricolo Sud Milano in cui l'attività agricola fa parte integrante del sistema di tutela pertanto ne dovrà essere mantenuta la presenza, nelle altre aree...."</p> |
| PIANO DELLE REGOLE | |
| Elaborati cartografici | <p>In tutte le tavole del Piano delle Regole:</p> <p>- Escludere l'area di trasformazione pubblica TRP2 riconducendo la retinatura a Parco Agricolo Sud Milano e alla relativa destinazione agricola.</p> <p>- Escludere l'area di trasformazione privata TR5 riconducendo la retinatura a Parco Agricolo Sud Milano e alla relativa destinazione agricola.</p> <p>- Escludere gli ambiti prevalentemente residenziali, terziari/commerciali e</p> |

| | |
|---------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>produttivi riconducendo la retinatura a Parco Agricolo Sud Milano.</p> <p>- Includere le aree agricole riferite alle "aree verdi" e alle "aree verdi di riqualificazione ecologica" disciplinate dal Piano dei Servizi.</p> |
| <p>Norme</p> | <p>- Inserire il seguente testo di raccordo normativo - Art. 2-bis "Raccordo con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano": "All'interno dei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano si applicano le indicazioni e i contenuti normativi e cartografici del PTC del Parco medesimo che sono recepiti di diritto nel PGT e prevalgono su previsioni difformi.</p> <p><i>Tutti i piani attuativi comunque denominati, ovvero gli strumenti urbanistici comunali interni al Parco sono soggetti al parere del Parco medesimo e dovranno corrispondere a obiettivi di tutela del paesaggio, valorizzazione degli elementi e delle caratteristiche morfologiche del paesaggio agrario irriguo tipico del Parco Agricolo Sud Milano.</i></p> <p><i>Gli interventi di qualsiasi natura interni al territorio del Parco sono soggetti ad Autorizzazione Paesaggistica preventiva a qualsiasi atto autorizzativo o di inizio attività. I medesimi interventi dovranno essere commisurati, sia per ingombro dimensionale, sia per conformazione del fabbricato nonché nella definizione degli spazi relazionati ad essi, allo skyline tipico del paesaggio agrario - storico del Parco e non produrre disturbo per altezze e lunghezze difformi dalle preesistenze storiche.</i></p> <p><i>Gli ambiti di degrado e di uso improprio interni al Parco andranno bonificati e comunque ricondotti all'uso agricolo o naturale secondo specifico accordo con il Parco.</i></p> <p><i>All'edificato diverso dall'agricolo contenuto nel Parco, ancorché incluso nel perimetro del tessuto urbano consolidato si applicano le norme del PTC del Parco medesimo".</i></p> <p>- All'articolo 6 "Disciplina delle destinazioni d'uso", nell'elenco puntato, inserire la seguente: "attività multifunzionali a sostegno dell'attività agricola quali vendita diretta di prodotti agricoli, agriturismi...".</p> <p>- All'articolo 20 "Aree agricole (E)", nell'elenco puntato, sostituire "insediamenti per l'agriturismo" con la seguente: "attività multifunzionali a sostegno dell'attività agricola quali vendita diretta di prodotti agricoli, agriturismi...".</p> <p>- All'articolo 20 "Aree agricole (E)", all'inizio del comma 3, inserire la seguente: "Fatti salvi gli interventi ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano sui quali si applicano i contenuti del relativo PTC,..."</p> <p>- All'articolo 20 "Aree agricole (E)", alla fine del comma 5, inserire la seguente: "per quelli ricadenti nel Parco Agricolo Sud Milano, si applicano i criteri di reciprocità di cui all'art. 10 del Piano di Settore Agricolo del Parco".</p> <p>- All'articolo 33 "Norme speciali per i distributori di carburante", alla fine del comma 3, inserire la seguente: "..., escluse quelle interne al Parco Agricolo Sud Milano".</p> |
| | <p>- Indicare il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 7/818 del 3 agosto 2000 in tutti gli elaborati del Piano di Governo del Territorio, utilizzando un segno grafico visibile.</p> |
| | <p>- Descrivere la previsione connessa all'"area di trasformazione privata" TR5 ricompresa nei "territori agricoli e verde di cintura urbana - ambiti dei piani di cintura urbana", esclusivamente</p> |

nella Relazione del Documento di Piano, quale valore strategico, propositivo e orientativo dell'Amministrazione Comunale da proporre nell'ambito dell'Accordo di Programma del Piano di Cintura Urbana 4 Parco est «Idroscalo» e/o nell'ambito della variante al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, escludendo qualsiasi riferimento cartografico e normativo contenuti nel Piano dei Servizi e nel Piano delle Regole.

- Mantenere la previsione connessa all'“area di trasformazione pubblica” TRP2, ricompresa nei “territori agricoli e verde di cintura urbana - ambiti dei piani di cintura urbana”, esclusivamente nel Documento di Piano escludendo qualsiasi riferimento cartografico e normativo contenuti nel Piano dei Servizi e nel Piano delle Regole. Si ritiene di rinviare in sede di Accordo di Programma del Piano di Cintura Urbana 4 Parco est «Idroscalo» o dell'Accordo di Programma per la valorizzazione dell'Idroscalo la definizione puntuale delle aree interessate dall'intervento nonché le modalità progettuali da perseguire.

I territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, interessati dagli ambiti di trasformazione TR5 e TRP2 sopracitati, dovranno, pertanto, nelle more dall'approvazione degli accordi citati, essere ricondotti alla destinazione agricola.

- Rendere coerenti tutti gli elaborati del Piano di Governo del Territorio, a livello cartografico e normativo, in seguito alle modifiche apportate.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO
Arch. Rossana Ghiringhelli



Referente istruttoria
Dott.ssa Chiara Ferrari

